



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
ALL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA
PRESSO IL VATICANO**

Lunedì, 22 gennaio 1979

Egregi Signori.

Anche voi avete desiderato venire dal Papa, per presentargli i vostri affettuosi auguri per il nuovo anno da poco iniziato. A ciascuno di voi rivolgo il mio saluto sincero e cordiale, che estendo anche alle vostre rispettive famiglie. A tutti esprimo il mio riconoscente apprezzamento per questa visita e per i gentili auguri.

Al Signor Ispettore Capo, poi, desidero porgere il mio ringraziamento anche per le amabili parole, con le quali si è reso interprete dei vostri sentimenti.

Sono lieto di questo primo incontro con voi, che avete il compito della salvaguardia dell'ordine pubblico nelle vicinanze del Vaticano. L'incarico che voi svolgete con premura e sollecitudine è certamente importante e delicato: esso esige profondo senso di responsabilità e atteggiamento di totale dedizione al proprio dovere; richiede forza di volontà e impegno all'ideale, in un lavoro umile e non appariscente, non sempre del tutto valutato dal pubblico, ma tanto proficuo per il bene della comunità.

Colgo l'occasione per esortarvi paternamente ad essere sempre all'altezza del vostro compito, e a corrispondere alla fiducia che è stata posta in voi.

La vostra permanenza poi nel centro della cristianità, dove folle immense e continue accorrono per ricevere luce all'intelletto e conforto nelle vicende della vita; il fatto di svolgere la vostra opera non lontani dal Vicario di Cristo, che per divino mandato è "fondamento della Chiesa" e "Maestro di verità", vi aiutino ad approfondire sempre più la vostra fede cristiana, e vi impegnino in una vita

esemplare. Faccio voti che le vostre convinzioni e la vostra coerenza vi procurino gioia e consolazione nel compimento del vostro dovere.

Vi assicuro un particolare ricordo nella preghiera: il Signore vi sia vicino nelle vostre fatiche e nelle vostre responsabilità. E la Madonna vi assista e vi accompagni sempre.

Mentre invoco su di voi e sulle vostre famiglie l'abbondanza dei più eletti doni celesti, di gran cuore imparto a voi e ai vostri cari la propiziatrice Benedizione Apostolica.